



COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00016662/2013
del 25-11-2013
Prot. in ARRIVO
AREA FINANZE



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Roberto TRIVELLINI

Comune di SALA CONSILINA

Revisore Unico

Verbale n. 6 del 25 novembre 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18/19/20 novembre 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

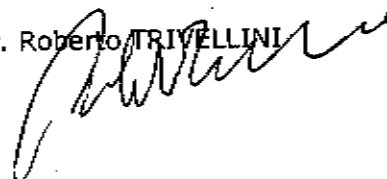
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Sala Consilina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 25 novembre 2013

IL REVISORE

Dr. Roberto TRIVELLINI



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Roberto Trivellini, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 14/11/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 13/11/2013 con delibera n. 154 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

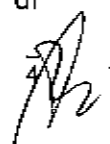
- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai comini da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13/11/2013, giusta delibera di G.C. n. 154 del 13/11/2013, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto 2012 con la delibera n.11 del 04/06/2013.

Dalle risultanze contabili dell'ente risulta che:

- l'ente è in avanzo di amministrazione;
- risultato debiti fuori bilancio già finanziati;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

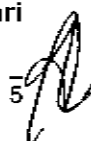
La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12/11/2011 n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto alla trasmissione entro il 31/3/2013 della certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato



- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | |
|---------------|--|
| - € 12.318,47 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € _____ | il finanziamento di spese correnti; |
| - € _____ | spese correnti non ripetitive; |
| - € _____ | debiti fuori bilancio; |
| - € _____ | per estinzione anticipata prestiti; |

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nell'esercizio 2013: € 160.261,60.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con fondi propri.

L'organo di revisione prende atto che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013


1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.793.902,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.170.379,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.926.385,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	41.966.188,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	890.115,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	41.656.367,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.600.549,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.860.751,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.156.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.156.000,00
<i>Totale</i>	64.023.318,00	<i>Totale</i>	64.153.318,00
Avanzo di amministrazione 2012	130.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012	
Totale complessivo entrate	64.153.318,00	Totale complessivo spese	64.153.318,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	51.266.769,00
spese finali (titoli I e II)	-	51.136.567,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	130.202,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	7.062.805,50	7.253.309,50	7.891.506,00
Entrate titolo II	1.207.923,07	620.606,96	1.526.385,00
Entrate titolo III	1.343.708,33	898.956,75	892.115,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.614.436,90	8.772.873,21	10.310.006,00
(B) Spese titolo I	9.157.060,66	8.318.289,38	9.869.983,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	523.901,60	554.884,36	571.552,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-66.525,36	-100.300,53	-131.529,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	163.834,09	111.787,50	149.350,00
-contributo per permessi di costruire	163.834,09	111.787,50	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	21.990,79	4.000,00	17.821,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	5.000,00	4.000,00	8.000,00
- altre entrate (specificare)			
entrate gen.tit.III	16.990,79		
vendita boschi	0,00		9.821,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	75.174,91	11.486,97	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.400.274,20	366.115,83	41.967.717,00
Entrate titolo V **	407.546,52		
(M) Totale titoli (IV+V)	3.807.820,72	366.115,83	41.967.717,00
(N) Spese titolo II	3.692.422,95	270.646,80	41.966.188,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	21.990,79	4.000,00	17.821,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	26.413,60	12.318,47	130.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-31,93	0,00	0,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- vendita boschi comunali
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Le entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per un uguale ammontare a specifici interventi come disposto dalle relative disposizioni di legge.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2012	130.000
- avanzo del bilancio corrente	17.821
- alienazione di beni	
- altre risorse	1.115.650
Totale mezzi propri	1.263.471
Mezzi di terzi	
- mutui	311.350
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	27.673.659
- contributi statali	6.454.724
- contributi regionali	2.868.228
- contributi da altri enti	272.598
- altri mezzi di terzi	3.122.158
Totale mezzi di terzi	40.702.717
TOTALE RISORSE	41.966.188
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	41.966.188

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- | | |
|----------------------------------|--------------|
| - vincolato per spese correnti | € |
| - vincolato per investimenti | € 130.000,05 |
| - per fondo ammortamento | € |
| - per fondo svalutazione crediti | € 335.061,45 |

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	7.243.177,00	7.243.177,00
Entrate titolo II	681.813,00	513.959,00
Entrate titolo III	768.000,00	898.500,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.692.990,00	8.655.636,00
(B) Spese titolo I	8.175.825,00	8.124.666,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	603.647,00	509.470,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-86.482,00	21.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	96.282,00	0,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
oneri di urbanizzazione	96.282,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	9.800,00	21.500,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	8.000,00	8.000,00
- altre entrate (specificare)		
miglioramento boschi comunali	1.800,00	13.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	21.500,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	72.326.316,00	25.225.510,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	72.326.316,00	25.225.510,00
(N) Spese titolo II	72.239.834,00	25.247.010,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	9.800,00	21.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.205 del 25/11/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione competente ha formulato il parere n.20/2011, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle

risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma vengono indicate le risorse da impiegare e le relative voci di spesa;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	8594	
2008	9340	
2009	9537	9157

2. saldo obiettivo:

2. bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	0	15,61	645
2014	0	15,80	751
2015	0	15,80	751

2. ter saldo obiettivo per i comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	0	12,81	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2013	0	0	645
2014	0	0	751
2015	0	0	751

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

PATTO DI STABILITA' SU PREVISIONE DI BILANCIO

Prospetto di cui al punto B1 della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2 del 27 gennaio 2009, contenente, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza (rilevabili dal bilancio) e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

		anno 2013	anno 2014	anno 2015
Entrate Finali di competenza Titolo (I - II - III)	+	9.850.000	8.575.000	8.300.000
Previsione di cassa Titolo (IV)	+	4.000.000	2.800.000	5.000.000
<i>a detrarre</i>	-			
Entrate Finali Nette		13.850.000	11.375.000	13.300.000
Spese finali di competenza Titolo (I)	+	9.165.413	7.910.000	7.950.000
Previsioni di CASSA Titolo (II)	+	4.000.000	2.700.000	4.550.000
<i>a detrarre</i>	-			
Spese Finali Nette		13.165.413	10.610.000	12.500.000
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO		684.587	765.000	800.000
OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA		645.000	751.000	751.000
AZIONI CORRETTIVE		0	0	0
MARGINE DI MANOVRA		-39.587	-14.000	-49.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012

	2011	2012	2013
I.M.U.		2.688.000	2.780.000
I.C.I.	1.100.000		
I.C.I. recupero evasione	325.132	381.185	100.000
Imposta comunale sulla pubblicità	139.000	55.000	75.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	112.500		
Addizionale I.R.P.E.F.	389.000	440.000	490.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	1.548	41.000	1.225
Categoria 1: Imposte	2.512.417	3.608.385	3.456.225
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	70.000	50.000	70.000
Tributo sui rifiuti e servizi			2.344.677
Tassa rifiuti solidi urbani	1.716.000	1.800.000	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	200.000	70.000	
Categoria 2: Tasse	1.986.000	1.920.000	2.414.677
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000	1.000	3.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.530.640	2.170.858	2.017.604
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	2.534.640	2.171.858	2.020.604
Totale entrate tributarie	7.033.057	7.700.243	7.891.506

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge n.228/2012;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.780.000, con una variazione di euro 92.000, rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012 e di euro 1.680.000,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della 289/2002 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Il gettito, determinato sulla base Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	5,5
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	9
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	9
Immobili locati	Comma 9	9
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	2
Altri immobili	Comma 6	9

Addizionale comunale Irpef.

L'ente ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% ;

Il gettito è previsto in € 490.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale istituito dall'art.1,c.380 lett.b.,d legge 24/12/2012 n. 228.

Il gettito previsto è stato determinato:

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2012	Previsione 2013
IMU	2.688.000,00	2.780.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo di solidarietà comunale	2.170.858,00	2.017.604,00

TARES

- L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.324.677,00 Per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Ricavi		
- da tassa	2.324.677	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	30.000	
Totale ricavi		2.354.677
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	100.000	
- raccolta differenziata	700.000	
- trasporto e smaltimento	948.000	
- altri costi	606.677	
Totale costi		2.354.677
Percentuale di copertura		100,00%

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.000,00 tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	325.132,00	381.185,00	100.000	50.000	50.000
T.A.R.S.U.	40.000,00	40.000,00	20.000	20.000	20.000
ALTRE	70.000,00	70.000,00	40.000	40.000	40.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 385.586,00 e sono specificatamente destinati alla spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	38000	104754	36	48
Impianti sportivi	95238	351882	27	26
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	84500	190749	44	34
Stabilimenti balneari				
Parcheggi a pagamento	30000	37795	79	97
Uso di locali adibiti a riunioni	1000	6288	16	
Lampade votive	63000	52994	119	96
Totale	311738	744462	42	42

In merito si osserva: la percentuale di copertura prevista per legge viene rispettata.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha *lasciato inalterato le tariffe rispetto all'anno precedente.*

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2013	Spese/costi prev. nel 2013	% di copertura nel 2013	% di copertura nel 2012
Gas metano				
Esecuzione opere cimiteriali	87.000	101.245	86	84
Smaltimento rifiuti	2.336.787	2.354.677	100	100
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici	18.000	187.100	10	9
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.153 del 13/11/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 9.500,00

Titolo II spesa per euro 8.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
40.000,00	26.198,13	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	9.647,78	9.798,90	9.500,00
Spesa per investimenti	5.000,00	4.000,00	8.000,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo
al 1/1/2011	8.811,11
al 1/1/2012	0
Al 1/1/2013	528,30

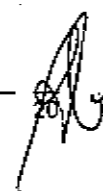
SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	[REDACTED]			Incremento % 2013/2012
01 - Personale	3.308.351	3.126.548	3.048.282	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.635.358	888.070	651.100	-27%
03 - Prestazioni di servizi	5.559.436	3.339.545	3.597.372	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	157.759	100.704	105.123	4%
05 - Trasferimenti	1.056.828	141.028	1.165.865	727%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	375.484	365.858	345.105	-6%
07 - Imposte e tasse	231.083	234.319	230.486	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	343.920	122.217	503.521	312%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			172.823	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			50.326	#DIV/0!
Totale spese correnti	13.668.219	8.318.289	9.869.983	18,65%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.251.748,00 riferita a n.84 dipendenti, pari a € 38.711,29 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 315.066,13 pari al 10,34% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2013 , non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2012 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.337.728,83
2012	3.268.132,17
2013	3.191.236,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così' distinte ed hanno la seguente incidenza:

intervento 01	3.126.548	3.048.262
intervento 03	11.209	39.390
irap	207.544	203.486
altre da specificare		
Totale spese di personale	3.345.301	3.291.138
spese escluse	77.168	99.902
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	3.268.133	3.191.236
spese correnti	8.318.289	9.869.983
incidenza sulle spese correnti	39,29	32,33

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta rispetto al rendiconto per l'anno 2012 e rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	8.980,00	80%	1.796	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.963,00	80%	22.392	25.000
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	7.649,00	50%	3.824	2.700
Formazione	4.862,00	50%	2.431	3.000
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	16.044,00	20%	12.835	12.000

Si evidenzia che il limite di spesa relativo alle relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza non viene rispettato, così come per il costo della formazione.

Oneri straordinari della gestione corrente

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	9.614.437
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	769.154,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	368.997
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	400.158

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	324.097,48	262.001,50	260.104,60
% su entrate correnti	3,14	3,01	3,00
Limite art.204 Tuel	8 %	6%	6 %

In merito si osserva nulla si osserva

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 345.105,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	7.418.351	7.310.958	6.582.664	6.011.113	5.407.466
nuovi prestiti	407.547	-			
prestiti rimborsati	514.940	554.884	571.551	603.647	509.470
estinzioni anticipate		173.409			
totale fine anno	7.310.958	6.582.665	6.011.113	5.407.466	4.897.996
abitanti al 31/12	12654	12600	12600	12610	12620
debito medio per abitante	577,75865	522,433758	477,07243	428,82363	388,113788

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	368.997	364.787	324.097	292.001	260.105
quota capitale	514.940	554.884	571.551	603.647	509.470
totale fine anno	883.937	919.671	895.648	895.648	769.575

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	10.310.006
Anticipazione di cassa	Euro	500.000
Percentuale		4,85%

Per l'anno 2013 il limite massimo è elevato a 5/12. l'utilizzo di tale maggiore anticipazione vincola una corrispondente quota di Imu.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del d.l. 35/2012, in deroga agli articoli 42,203 e204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 3.789.198,72 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata sarà corrisposta dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
				<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni		2.501.000		2.501.000
Trasferimenti c/capitale Stato	6.454.724	5.168.000	950.000	12.572.724
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	30.814.485	43.254.269	24.080.510	98.149.264
Trasferimenti da altri soggetti	4.237.808	20.065.718	195.000	24.498.526
Totale	41.507.017	70.988.987	25.225.510	137.721.514
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	311.350	1.241.047		1.552.397
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	311.350	1.241.047		1.552.397
Avanzo di amministrazione	130.000			130.000
Risorse correnti destinate ad investimento	17.821	9.800	21.500	49.121
Totale	41.966.188	72.239.834	25.247.010	139.453.032

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica ;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano reperiti finanziamenti previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il mancato rispetto del patto di stabilità interno comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7, comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico*

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

- *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*

- *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*

- *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*

- *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*

- *Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).*

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Roberto TRIVELLINI

